

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEMA N.112

Ficus elastica (Moraceae) Asia tropicale, India – Fico del caucciù

(Categoria delle ornamentali da vaso)



Ficus elastica 'Decora'



Ficus benjamina

La specie citata e le sue varietà hanno assunto una notevolissima diffusione come piante da fogliame per interni. Trattasi di alberi sempreverdi che, nel paese d'origine, raggiungono grandi dimensioni. La coltura in vaso è pertanto praticata con giovani soggetti, che conservano le prerogative per tale uso, fino a che sono ben guarniti di foglie anche alla base. Nelle località più calde d'Italia, con il simile e più rustico *F. macrophylla* (*Ficus magnolioides*) può essere coltivato all'aperto o con ripari provvisori. In Sicilia e in Calabria è diffuso, nei viali e nei giardini, il *F. benjamina* (*Bengiamino*) a fogliame più piccolo e compatto.

- Ambiente e modalità di coltura: composta da vaso formata da 3 parti di terriccio di bosco, 1 parte di terriccio di letame (stallatico maturo) con aggiunta di zeccoli di castagno e sabbia (pH 5-6). Innaffiamento regolare nell'estate, ridotto nell'inverno. Frequenti lavaggi delle foglie, temperatura non inferiore ai 10°C. e buona luminosità diffusa. Vasi da cm 15-18 per gli esemplari più in uso, alti cm 70-100. Le piante di cui sia stata asportata la cima per margotta, si possono allevare a 2-3 rami (interessanti quando occorrono elementi decorativi a cespuglio). Analogo risultato viene spesso ottenuto commercialmente, collocando 2-3 piante a fusto unico in un medesimo recipiente.

- Propagazione: margotte di testa e, successivamente, margotte o talee dai germogli laterali; talee di pezzi di fusto con 2-4 gemme (le foglie si arrotolano e si stringono con un elastico per la migliore utilizzazione dello spazio e per limitare la traspirazione). Dai tagli occorre far sgorgare il lattice per circa 24 ore prima di procedere alla piantagione. Tutte le operazioni di moltiplicazione richiedono una temperatura di 20-25°C e, pertanto, debbono effettuarsi in serra. Le margotte riescono anche in appartamento, o all'aperto, nella buona stagione.

- Altezza: in piena terra possono raggiungere i 30 metri, nelle colture in vaso, normalmente, i 2-3 metri. Portamento eretto.

- Fioritura: i *Ficus* non fioriscono nelle colture. Essi vengono coltivati soprattutto negli appartamenti per il loro fogliame molto ornamentale.

- Varietà ed altre specie: le varietà più diffuse del *Ficus elastica* sono: 'Decora' a grandi foglie, la più coltivata; 'Rubra' con le giovani foglie bronzate; 'Variegata' con foglie variegata di bianco-crema. Tra le altre specie di *Ficus* ornamentali, oltre al *F. macrophylla* e al *F. benjamina* sopra citati, abbiamo: il *F. rubiginosa* con il rovescio delle foglie rugginoso e una varietà maculata di giallastro; il *F. lyrata* (*F. pandurata*) con foglie a forma di chitarra e spazi internodali in rilievo; il *F. aspera* 'Parcellii' (*Fico mosaico*) con foglie caduche e marmorizzate di bianco e verde-pallido, esso produce piccole infruttescenze che non giungono a maturità nelle colture; *F. pumila* (*F. repens*), rampicante, con fusto volubile, che può anche essere coltivato lasciando ricadere i fusti; *F. radicans*, soprattutto diffuso nella sua varietà 'Variegatus', che è una pianta strisciante, adatta per i panieri appesi. Tra le specie di *Ficus*, infine, non si può dimenticare di citare il *Ficus carica* (*Fico comune*), una pianta da frutto spontanea nelle regioni del bacino Mediterraneo, diffusa in tutta Italia, con due distinte varietà: *Ficus carica* 'Sativa' (*Fico domestico*), comprendente i tipi coltivati, e il



Ficus pumila (F. repens)



Ficus radicans 'Variegatus'

Ficus carica 'Caprificus' (Fico selvatico, Caprifico), che cresce spontaneo nelle regioni meridionali.

- Potatura: non è necessaria. *F. radicans* e *F. pumila* si ramificano naturalmente, ma se si cimano quando sono giovani formano piante più cespugliose.
- Malattie: i Ficus temono il fungo della *Ruggine* che provoca macchie puntiformi scure sulle foglie. Tra i parassiti animali temono, invece, gli *Afidi* e le *Cocciniglie*, queste ultime formano scaglie tondeggianti marrone sui fusti e sulle foglie.
- Impiego: per interni luminosi.

Curiosità e note aggiuntive

Il Fico è tra gli alberi da frutto più antichi: nel Vecchio Testamento è uno dei simboli di abbondanza legati alla Terra Promessa. In particolare i fichi erano tenuti in grande considerazione da tutti i popoli antichi del Mediterraneo, soprattutto dai Greci e dai Romani. Nel suo libro "Florario" il Cattabiani nel titolare il Fico: <albero della Fecondità ma anche della Conoscenza>, specifica che <secondo Ateneo il titano Sykéus (da *syké*, fico), per sottrarsi a Zeus che lo stava inseguendo, si sarebbe rifugiato presso la madre Gea, la Terra. La dea avrebbe poi fatto sorgere dal suo grembo l'albero che ricorda il figlio nel nome>. I fichi sono particolarmente ricchi di zucchero, proteine, lipidi, fosforo, calcio e oligoelementi: costituiscono perciò un alimento molto nutriente e digeribile. Un tasso elevato di vitamina C, presente, però, solo nel fico fresco, associato alle vitamine A e B, ne fa un ottimo rimedio contro la fatica. Il lattice bianco che scaturisce dalla rottura di un ramo, o del picciolo di una foglia, è acre e irritante e, sembra, essere utilizzato per distruggere calli e verruche. Ma, attenzione, le foglie del Fico possono produrre, al semplice contatto, fastidiose reazioni allergiche.